



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Commissione Straordinaria di Liquidazione
Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia
Tel.0963/997111 – Fax 0963/997219 – P.I. 03216430797

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n° 267/2000)

VERBALE N 5 del 21 /04/2015

OGGETTO: Attività di accertamento e di riscossione dell'O.S.L. sulla TARSU- anni pregressi

L'anno 2015 il giorno 21 Aprile 2015 alle ore 14,30 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs 18 Agosto del 2000 n° 267, nelle persone dei Signori:

		Presente	assente
Dott.ssa Floriana Gallucci	Presidente	x	
Dott.ssa Carla Fragomeni	Compenente	x	
Dott Gian Luca Bucciarelli	Componente	x	

Per trattare l'argomento in oggetto:

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Premesso che:

La Provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n° 68 del 30 Ottobre 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

Con D.P.R. DEL 10 febbraio 2014 è stato nominato L'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

In data 28 febbraio 2014 il richiamato decreto è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell' Organo Straordinario di Liquidazione: Dott.ssa Floriana Gallucci, Dott.ssa Carla Fragomeni, Dott Gian Luca Bucciarelli;

In data 05 marzo 2014 L'Organo Straordinario di Liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed avvio delle attività, nominando come Presidente la Dott.ssa Floriana GALLUCCI, giusta deliberazione n° 1 del 05 marzo 2014;

VISTO il D.P.R. 24 agosto 1993 n 378 avente per oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";

VISTO il D.lgs 18 agosto 2000 n 267 avente ad oggetto " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 378/1993, che recita testualmente "l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede alla riscossione dei residui attivi. E' autorizzato ad approvare i ruoli delle imposte e delle tasse non riscosse, nonché a richiedere il versamento dei canoni patrimoniali, tutti relativi agli esercizi precedenti alla deliberazione di dissesto. L'Organo Straordinario di Liquidazione è abilitato a compiere tutti gli atti necessari alla riscossione dei crediti facenti parte della massa attiva, nei tempi più brevi resi possibili dalla normativa vigente, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero dell'Interno;

VISTA la deliberazione n. 28 del 26 agosto 2014 adottata dal Commissario straordinario della Provincia di Vibo Valentia con i poteri del Consiglio ad oggetto " Ricognizione del fondo di cassa della liquidazione art.255 del D.lgs 267/200 e successive modificazioni, da cui risulta un ammontare complessivo di residui attivi da trasferire all'O.S.L. pari ad € 10.605.368,17 e, nello specifico, al titolo I delle Entrate - addizionale TARSU € 3.015.398,55, nel cui importo accertato è altresì incluso l'importo relativo al contenzioso TARSU avviato precedentemente alla data di dichiarazione di dissesto dalla Provincia di Vibo Valentia nei confronti dei Comuni morosi della provincia per gli anni 1998-2011;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Vibo Valentia n. 4 del 12/01/2015 "Commissione Straordinaria di Liquidazione – proposta di definizione transattiva delle vertenze giudiziarie TARSU al Presidente della Provincia-accoglimento e autorizzazione" con la quale è stata accolta la richiesta dell'Organo Straordinario di Liquidazione di curare il predetto contenzioso e di addivenire alla sottoscrizione di atti transattivi con gli Enti morosi disponibili a rinunciare alle azioni giudiziali in atto, atteso che i tempi di risoluzione processuale delle controversie appena iniziate e finalizzate al recupero del tributo, non sono oggettivamente compatibili con le attività di questo O.S.L. che è per legge chiamato a definire le attività di liquidazione entro precisi termini, salvo proroga;

CONSIDERATO che la Commissione Straordinaria di Liquidazione si avvale della personalità giuridica dell'Ente e, quindi, della partita IVA e del codice fiscale ai fini della regolarità delle procedure di contabilità previsti dalla legge e che in ordine alla presente fattispecie la medesima ha avviato un tentativo di risoluzione bonaria delle controversie nei confronti di tutti i comuni morosi per i quali vi è pendenza giudiziale; tale attività infatti è da intendersi al fine di consentire ai comuni medesimi, ferma restando l'entità del credito maturato, il pagamento rateizzato dello stesso attraverso un piano formale di rientro con reciproca rinuncia delle azioni in corso ed evitando così il protrarsi di azioni giudiziali che comporterebbero lungaggini burocratiche, incertezza sugli esiti di tale contenzioso a danno del risanamento finanziario dell'Ente;

RITENUTO di dover procedere ad un'azione di trattativa con gli enti morosi ed eventualmente alla sottoscrizione di atti transattivi prevedendo in essi un puntuale piano di rientro delle riscossioni TARSU anni 2012 e pregressi;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa e quanto sopra riportato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. DI AVVIARE ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 378/1993, "l'attività di riscossione dei residui attivi e di compiere tutti gli atti necessari alla riscossione dei crediti facenti parte della massa attiva, nei tempi più brevi resi possibili dalla normativa vigente, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero dell'Interno, anche mediante la sottoscrizione di atti transattivi e di piani di rientro da stipularsi con i Comuni morosi della Provincia di Vibo Valentia per il mancato versamento dell'addizionale TARSU prevista dall'art. 19 del Dec. Lgs n. 504/1992, relativo agli anni 2012 e pregressi di € 3.015.398,55 rinvenibile al Titolo 1' delle entrate capitolo 110/2 del bilancio dell'ENTE e con determina dirigenziale n. 8 del 31/12/2012.
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo; al tesoriere della Provincia di Vibo Valentia, Monte dei Paschi di Siena filiale di Vibo Valentia; al Tribunale di Vibo Valentia.
4. DI NOTIFICARE la presente deliberazione al Presidente della Provincia di Vibo Valentia, al Segretario Generale, al Dirigente del Servizio Legale, del Servizio Finanziario dell'Ente ed al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di rispettiva competenza.
5. DI DICHIARARE il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del TUEL del D.lgs 267/2000.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Floriana GALLUCCI-Presidente

Carla FRAGOMENI-Componente

Gianluca BUCCIARELLI-Componente